

TEXTE

Nr. 2

Ma gli archi, che nel petto gli aventaro
Le saette più acute, e più mortali,
Fur gli occhi del signór quando il miraro;
Gli occhi fur gli archi, e i sguardi fur gli strali,
Che del cor non contenti sen passaro
Fin dentro a l'alma, e vi fer piaghe tali,
Che bisognò mentre che visse poi
Úngerle col licór de gli occhi suoi.